

**Verso il voto** Alessandri frena: «Un passo in avanti, ma non è finita»

# «Regionali, Emilia alla Lega» Ma gli azzurri non mollano: oggi summit sulle candidature

*Bettamio: Roma punta sul Carroccio, ma proseguiamo*

«Ieri ho parlato con il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri e mi ha confermato che effettivamente Bossi e Berlusconi hanno deciso che l'Emilia-Romagna andrà alla Lega Nord». Il vicecoordinatore del Pdl, Giampaolo Bettamio, conferma indirettamente l'indiscrezione riportata ieri da alcuni quotidiani che ha dato conto dell'accordo tra Bossi e Berlusconi sulle regionali che assegnerebbe al Carroccio la candidatura in Veneto, Toscana ed **Emilia-Romagna**. La notizia, tra l'altro, arriva alla vigilia della prima riunione del coordinamento regionale del Pdl che all'ordine del giorno aveva la proposta di portare avanti una candidatura del partito per sfidare **Masco Errani**, o chi per lui, alle Regionali del 2010.

Il coordinatore regionale del Pdl, Filippo Berselli ha però l'intenzione di andare avanti. «Le indiscrezioni dei giornali non mi interessano — spiega — e noi non cambiamo strategia. Non ho chiamato nessuno a Roma e non ho intenzione di farlo. Nella riunione del coordinamento avvanzerò la proposta di un candidato del nostro partito. Inviterò a fare nomi e cognomi dando due settimane di tempo. Se poi arriverà una decisione ufficiale del partito nella quale si dice che il candidato dev'essere della Lega Nord vedremo...». Stessi concetti esprime Bettamio:



**Berselli tira dritto**  
Sono solo indiscrezioni  
che non mi interessano  
la strategia non cambia

«Noi diremo che siamo propensi a volere il candidato alle **regionali** perché, tra l'altro, riteniamo che dare alla Lega Nord sia la Toscana che l'Emilia-Romagna, oltre al Veneto, sia un po' troppo. Ma è chiaro che se il partito deciderà in questo senso ci adegneremo».

Anche la Lega però frena e fa capire che i giochi non sono chiusi. «Ci sono solo indiscrezioni — fa sapere il parlamentare Angelo Alessandri, uno dei possibili candidati — e non c'è ancora un accordo uff-

ciale. Tra l'altro sembrerebbe chiuso l'accordo sul Veneto, ma non ancora quello sul Piemonte, da cui poi dipende poi l'Emilia-Romagna. Insomma si è fatto un passo avanti e siamo vicini al traguardo. L'importante è chiudere il prima possibile». A suo modo, ha frenato anche il ministro Calderoli parlando, ma a proposito del quadro nazionale, di «troppe parole in libertà».

Il Pdl non lascerà però campo libero alla Lega Nord senza prima giocare le sue carte. Il parlamentare Fabio Garagnani che ieri è intervenuto sul tema lo ha spiegato ieri decidendo chiaramente che vorrebbe vedere un candidato del suo partito. Poi però ha precisato: «Non farò nessuna Guerra alla Lega, ha il diritto come noi di avere il candidato».

**Olivio Romanini**

[olivio.romanini@rcs.it](mailto:olivio.romanini@rcs.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La partita  
per viale  
Aldo Moro**

## Il coordinamento

### Vertice berlusconiano

Il partito di Berlusconi si riunisce oggi. Chiederà per sé la candidatura a presidente di Regione

## I bossiani

### In pole position

Alessandri: un leghista candidato in Emilia? Potrebbe dipendere dalla partita Piemonte



**Leader**

Sopra: Angelo Alessandri (Lega)  
A fianco: Bettamio e Berselli (Pdl)

